ERBESE – **Sette sindaci del territorio hanno chiesto di partecipare a un tavolo tecnico nell'ambito del comitato provinciale di sicurezza per l'ordine pubblico a fronte dell'emergenza furti che sta caratterizzando sempre più paesi del comasco.**

In seguito all'ennesimo evento di cronaca ai danni della tabaccheria di via San Carlo (messa a soqquadro nel corso di una nottata di violenza e terrore, durante la quale i malviventi non hanno risparmiato di lanciare pietre ai cittadini che hanno provato a sventare il furto), il sindaco di Lambrugo, **Giuseppe Costanzo**, ha pensato di **sensibilizzare i "colleghi" dei Comuni facenti parte della giurisdizione del comando stazione Carabinieri di Lurago d'Erba al fine di discutere di quanto sta accadendo e di valutare eventuali provvedimenti**. I "colleghi" hanno accolto con favore la proposta poichè furti e rapine ormai sono all'ordine del giorno su tutto il territorio e ovunque è sentito un forte bisogno di sicurezza.

Costanzo incontrerà, in forma privata, i sindaci di Anzano, Inverigo, Lurago, Merone, Monguzzo, Orsenigo, rispettivamente **Rinaldo Meroni, Angelo Riboldi, Federico Bassani, Giovanni Vanossi, Marco Sangiorgio e Mario Chiavenna**, lunedì 15 dicembre presso il comune di Lambrugo.

"Ho informato telefonicamente il Prefetto **Bruno Corda** dell'incontro poichè ritengo che qualunque provvedimento debba seguire le vie istituzionali ed essere condiviso ad

ampio raggio – spiega Costanzo – Lui si è reso subito disponibile a un successivo incontro in prefettura per la giornata di mercoledì 17 dicembre. **Chiederemo al Prefetto una maggior presenza delle Forze dell'ordine sul territorio affinché i cittadini si sentano più tutelati**".
Costanzo confida che il Prefetto possa aiutare i sindaci a individuare la risposta più appropriata al problema della microcriminalità. "Ho pensato di farmi promotore dell'incontro e del tavolo tecnico visti gli ultimi episodi che si sono verificati a Lambrugo e nei comuni limitrofi. Con la mia Amministrazione ho già valutato tutte le soluzioni possibili, tanto che è stato approvato in Giunta il progetto per l'**installazione di sei telecamere nei punti sensibili del paese**. Mi rendo conto che questa non potrà essere la soluzione definitiva, ma potrà servire da deterrente e per rispondere come risposta all'esigenza di sicurezza che molti cittadini chiedono".
Anche sabato mattina, in Comune, Costanzo ha incontrato commercianti e cittadini con cui si è confrontato su possibili eventuali provvedimenti da assumere. "Mi hanno parlato anche di una **raccolta firme per istituire una convenzione con associazioni per il controllo del territorio**. Hanno però convenuto con me che **né ronde organizzate da privati cittadini né associazioni di volontari possono essere la soluzione al problema, ma solo l'intervento preventivo e tempestivo delle Forze dell'ordine** può arginare questo fenomeno. Ho messo a disposizione di queste persone il mio numero di cellulare, dando loro massima disponibilità, e le ho invitate a un nuovo incontro, successivo al tavolo tecnico con il Prefetto", chiude Costanzo.